



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN FARMACIA
VERBALE N. 2 DEL 22 FEBBRAIO 2017

Il giorno 22 del mese di Febbraio dell'anno duemiladiciasette alle ore 15,00, si é riunito, in seguito a convocazione prot. n. 230/II/14 del 8 febbraio 2016, nella Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze, il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2) Comunicazioni;**
- 3) Pratiche studenti;**
- 4) Approvazione linee guida stesura tesi di laurea;**
- 5) Approvazione Manifesto degli Studi a.a. 2017-2018;**
- 6) Approvazione Regolamento didattico a.a. 2017-2018;**
- 7) Incardinamenti docenti a.a. 2017-2018;**
- 8) Approvazione orario II semestre a.a. 2016-2017;**
- 9) Approvazione Regolamento di Tirocinio per il Cds in Farmacia;**
- 10) Varie ed eventuali**

La posizione dei componenti della Consiglio di Corso di Studio in Farmacia è la seguente:

COMPONENTI	POSIZIONE
1. CASELLA INNOCENZO GIUSEPPE	PRESENTE
2. CAVALLO NICOLA	ASSENTE
3. BAVOSO ALFONSO	PRESENTE
4. BISACCIA FAUSTINO	ASSENTE
5. SALZANO GIOVANNI	PRESENTE
6. RACIOPPI ROCCO	ASSENTE
7. CARMOSINO MONICA	PRESENTE
8. BOCHICCHIO BRIGIDA	PRESENTE
9. MONNE' MAGNUS LUDVIG	PRESENTE
10. SATURNINO CARMELA	PRESENTE
11. ABREU MARIEN	ASSENTE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

12. ARMENTANO MARIA FRANCESCA	PRESENTE
13. BRANCALEONE VINCENZO	PRESENTE
14. INFANTINO VITTORIA	PRESENTE
15. MANFRA MICHELE	PRESENTE
16. MILELLA LUIGI	PRESENTE
17. TODISCO SIMONA	PRESENTE
18. TERRAZZANO GIUSEPPE	PRESENTE
19. VASSALLO ANTONIO	PRESENTE
20. ADURNO GIUSEPPE	ASSENTE
21. CARRIERI OTELLO	ASSENTE
22. DE NISCO MAURO	PRESENTE
23. FESTA GIUSEPPE	ASSENTE
24. DI LUCCHIO ALBA GIUDITTA	PRESENTE
25. MARTELLA ANTONIO	PRESENTE
26. GUARNIERI ANNA	PRESENTE
27. GRIGNETTI GIACOMO	PRESENTE
28. DE LAURENTIIS RITA	PRESENTE
29. TANCREDI LUCIA	PRESENTE

Presiede la seduta il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, Prof. Innocenzo G. Casella.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Lucia Tancredi

Il Coordinatore del Corso di Studio, alle ore 15,15 riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare gli argomenti di cui sopra.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il Coordinatore comunica di aver inviato a ciascun componente del Consiglio il verbale n. 1 della seduta del 25 gennaio 2017.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, dopo aver apportato alcune modifiche suggerite alla lettura del relativo punto all'ordine del giorno, approva all'unanimità il verbale n. 1 della seduta del 25 gennaio 2017.

2) Comunicazioni

Il Coordinatore riferisce che il giorno 21 febbraio 2017 presso il Dipartimento di Scienze si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni finalizzata alla verifica degli obiettivi formativi del corso di laurea in Farmacia e del corso di laurea in Biotecnologie e degli sbocchi occupazionali e professionali dei relativi laureati.

Il Coordinatore comunica che procederà ad inviare a tutti i componenti del Consiglio il relativo verbale redatto dalla Segreteria Didattica del DIS.

3) Pratiche studenti

Il Coordinatore riferisce che la Segreteria Generale Studenti con nota prot. n. 1100/V/4 del 26 gennaio 2017 ha trasmesso la revisione della pratica presentata dalla studentessa **XXXXXXXXXX** che chiede la rettifica del voto dell'esame di Microbiologia convalidata con voto 28/30 invece che 30/30, così come deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in Farmacia nella seduta del 29 settembre 2014, verbale n. 8. La Segreteria Studenti precisa che, da un controllo effettuato sulla carriera della studentessa, laureata in Scienze e Tecnologie Alimentari presso questa Università, è risultato che il voto dell'esame era di 30/30, come dalla stessa dichiarato.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, preso atto dell'errore, all'unanimità delibera di accogliere la richiesta della studentessa **xxxxxxx** rettificando il voto dell'esame di Microbiologia in 30/30.

Il Coordinatore comunica, inoltre, che la Segreteria Generale Studenti con nota prot. n. 2461/V/3 del 21/02/2016 ha trasmesso la copia del foglio di congedo dell'Università di Parma riguardante lo studente **xxxxxxx**. Lo studente, in data 18/11/2016 ha presentato istanza di pre-valutazione finalizzata all'iscrizione al primo anno del corso di laurea in Farmacia, allegando il proprio piano di studi. Dalla documentazione non risultava chiaro che lo studente già in precedenza aveva effettuato altro trasferimento dall'Università di Genova, ottenendo la convalida di alcuni esami. La Commissione trasferimenti e riconoscimenti crediti formativi ha quindi di nuovo esaminato la pratica dello studente Croce Mattia richiedendo il riconoscimento dei crediti di insegnamenti sostenuti presso l'Università di Genova. Viene quindi data lettura della proposta di modifica del prospetto dei crediti riconosciuti allo studente. Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia approva all'unanimità il prospetto elaborato dalla apposita Commissione contenente le risultanze per lo studente Croce Mattia (ALLEGATO A).

Il Coordinatore riferisce infine di aver ricevuto da parte dello studente **xxxxxxx**, n. matricola 41345, la richiesta di assegnazione di un correlatore per la stesura della propria tesi sperimentale nella personale del Dott. Luigi Milella.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia all'unanimità, rettifica quanto già deliberato nella seduta del 19 settembre 2016, e delibera di assegnare allo studente **xxxxxxx**, n. matricola 41345, con tesi dal titolo "Studio degli effetti intracellulari di proteine up-regolate durante infezione da HBV (epatite B)" avente già relatore la Dott.ssa Maria Francesca Armentano e contro-relatore il Dott. Vincenzo Brancaleone anche il Dott. Luigi Milella come correlatore.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

a) Assegnazione tesi

Il Coordinatore comunica che sono pervenute richieste di assegnazione tesi da parte dei seguenti studenti:

1) xxxxxxxx, n. matricola 41301, chiede l'assegnazione di una tesi compilativa dal titolo "Il trattamento dell'ipertensione" con relatore la Prof.ssa Monica Carmosino.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, all'unanimità delibera di assegnare allo studente **xxxxxxx**, n. matricola 41301, la tesi compilativa dal titolo "Il trattamento dell'ipertensione" con relatore la Prof.ssa Monica Carmosino.

2) xxxxxxxx, n. matricola 28900, chiede l'assegnazione di una tesi compilativa dal titolo "Trattamento farmacologico della leucemia linfoblastica" con relatore il Dott. Vincenzo Brancaleone.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, all'unanimità delibera di assegnare alla studentessa **xxxxxxx**, n. matricola 28900, la tesi compilativa dal titolo "Trattamento farmacologico della leucemia linfoblastica" con relatore il Dott. Vincenzo Brancaleone.

3) xxxxxxxx, n. matricola 44473, chiede l'assegnazione di una tesi compilativa dal titolo "Serenoa Repeus: descrizione, storia, distribuzione, proprietà e clinica" con relatore il Dott. Luigi Milella.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, all'unanimità delibera di assegnare alla studentessa **xxxxxxx**, n. matricola 44473, la tesi compilativa dal titolo "Serenoa Repeus: descrizione, storia, distribuzione, proprietà e clinica" con relatore il Dott. Luigi Milella.

4) xxxxxxxx, n. matricola 34706, chiede l'assegnazione di una tesi sperimentale dal titolo "Studi funzionali di proteine umane ed identificazione di possibili inibitori" con relatore la dr.ssa Todisco Simona.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, all'unanimità delibera di assegnare alla studentessa



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

xxxxxxx, n. matricola 34706, la tesi sperimentale dal titolo “Studi funzionali di proteine umane ed identificazione di possibili inibitori” con relatore la dr.ssa Todisco e contro-relatore la Prof.ssa Brigida Bochicchio.

5) xxxxxx, n. matricola 41645, chiede l’assegnazione di una tesi compilativa dal titolo “Trattamento farmacologico del carcinoma mammario” con relatore il Dott. Vincenzo Brancaleone.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, all’unanimità delibera di assegnare alla studentessa xxxxxxxx, n. matricola 41645, la tesi compilativa dal titolo “Trattamento farmacologico del carcinoma mammario” con relatore il Dott. Vincenzo Brancaleone.

6) xxxxxxxx, n. matricola 41273, chiede l’assegnazione di una tesi compilativa dal titolo “Utilizzo degli inibitori di PD-1 nel trattamento dei tumori” con relatore il Dott. Vincenzo Brancaleone.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, all’unanimità delibera di assegnare alla studentessa xxxxxxxx, n. matricola 41273, la tesi compilativa dal titolo “Utilizzo degli inibitori di PD-1 nel trattamento dei tumori” con relatore il Dott. Vincenzo Brancaleone.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

4) Approvazione linee guida stesura tesi di laurea

Il Coordinatore comunica di aver inviato a tutti i componenti del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia la bozza delle linee guida per la stesura della tesi di laurea, il cui testo viene riportato integralmente:

Linee guida per la stesura della tesi di Laurea

Prima di iniziare il lavoro di tesi è indispensabile leggere attentamente le seguenti indicazioni.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA ***DIPARTIMENTO DI SCIENZE***

Dopo l'approvazione del progetto di tesi da parte del CdS e l'attribuzione (eventuale) del tutor, il primo passo da compiere è la presentazione (al Professore o al tutor assegnato) di:

- un dettagliato indice, che rappresenta il percorso che si intende seguire nello svolgimento del lavoro;
- un'accurata ricerca bibliografica sull'oggetto della Tesi, con l'indicazione delle principali fonti a disposizione.

Dopo l'approvazione dell'indice e della bibliografia, è possibile iniziare l'effettiva redazione del lavoro, attenendosi alle seguenti disposizioni:

- carattere e interlinea:

lasciare il tipo di carattere (font) impostato di default, vale a dire il "Times New Roman";

utilizzare il carattere 12,

interlinea 1,5. Il testo (incluso le note a piè di pagina) va sempre formattato utilizzando il tasto "giustifica";

- margini: impostare la pagina lasciando mediamente 3 cm per ciascun bordo; considerare un ulteriore centimetro, a sinistra, per la rilegatura;

- punteggiatura: utilizzare le iniziali minuscole dopo le virgole, i due punti e i punti e virgola (anche negli elenchi puntati o numerati).

Lasciare uno spazio bianco dopo le virgole, i due punti e i punti e virgola e il punto;

- formattazione dei titoli: i titoli dei paragrafi (e dei sottoparagrafi) vanno numerati progressivamente. Utilizzare il grassetto e non il corsivo (tranne che per i termini stranieri). I titoli devono essere allineati a sinistra (è anche possibile utilizzare semplicemente il tasto "giustifica", come per il testo) e non centrati. Si consiglia di lasciare 2 righe bianche tra la fine di un paragrafo ed il titolo del paragrafo successivo e 1 rigo bianco tra il titolo e il testo dello stesso paragrafo; - uso del grassetto e del corsivo: limitare al minimo l'utilizzo del grassetto esclusivamente per evidenziare una frase o un concetto



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

effettivamente centrale nel discorso. Non utilizzare, invece, mai il corsivo (tranne che per i termini stranieri);

- citazioni e parafrasi: quando si fa riferimento a parti di testi o di articoli scientifici, è necessario separare le citazioni dalle parafrasi. In entrambi i casi, alla parte di testo della tesi che fa riferimento ad uno scritto segue una nota in cui va indicato il riferimento bibliografico. Per le citazioni (in cui si riporta interamente e fedelmente una parte di un testo altrui) il testo va racchiuso fra virgolette (per es., “la marca è [...]”). Per le parafrasi (in cui si riporta, con parole proprie, un concetto espresso in una parte di testo altrui) invece, non si utilizzano le virgolette; occorre, però, anteporre al riferimento bibliografico in nota “confronta” (cfr.) o espressione equivalente (es. si veda).

- compilazione delle note a piè pagina (riferimenti bibliografici): i riferimenti bibliografici, riportati in nota a piè di pagina e alla fine della tesi (Bibliografia), devono avere la seguente struttura:

per i testi, COGNOME DELL’AUTORE/INIZIALE DEL NOME.,

Titolo del libro, Casa editrice, Luogo di Pubblicazione, Anno, numeri di pagina/e.

per riferimenti di articoli scientifici, COGNOME DELL’AUTORE/INIZIALE DEL NOME.,

Titolo del giornale, anno, volume e numero di pagina.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia all’unanimità delibera di accettare le linee guida così come formulate per la stesura delle tesi di laurea. Il Consiglio tuttavia ritiene che sebbene sia utile ed auspicabile uniformare la forma di presentazione degli elaborati di tesi secondo le linee guida su esposte, le stesse debbono ritenersi non a carattere vincolante.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

5) Approvazione Manifesto degli Studi a.a. 2017-2018

Il Coordinatore comunica che occorre approvare il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2017-2018 del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia. Una copia dello stesso è stata inviata in precedenza a tutti i Membri del CdS allo scopo di presa visione. In Consiglio il Coordinatore ne dà lettura integrale del documento.

Dopo ampio dibattito, Il Consiglio di Corso di Laurea in Farmacia all'unanimità approva il seguente Manifesto degli Studi per l'a.a. 2017-2018:

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2017-2018

Corso di Laurea Magistrale in FARMACIA

D.M. 270/2004 Classe LM-13 (FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE)

Requisiti di ammissione

Il Corso di Studio è soggetto alla programmazione locale degli accessi previsti. Posti disponibili 100. Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia si richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo. L'ammissione al Corso di Laurea magistrale è subordinata al superamento di una prova di accesso articolata in test a risposta multipla. Per la tipologia, modalità e calendario della selezione si rimanda ad apposito bando di ammissione.

Obiettivi formativi specifici e sbocchi professionali

Il conseguimento della laurea Magistrale in Farmacia e della relativa abilitazione professionale autorizza allo svolgimento della professione di Farmacista, ai sensi della direttiva CEE 85/432, e all'esercizio di altre attività professionali volte a controllare l'iter che i medicinali compiono dalla loro iniziale fase di produzione fino all'introduzione in uso nella popolazione.

Il corso di laurea in Farmacia si propone di conferire un insieme di conoscenze teoriche e pratiche in campo chimico, biologico, farmaceutico, farmacologico e tossicologico, che permettano ai laureati di



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA ***DIPARTIMENTO DI SCIENZE***

affrontare l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che dalla progettazione strutturale, porta alla produzione ed al controllo qualità del farmaco, secondo le norme codificate nelle farmacopee ufficiali. Lo scopo è di fornire una solida preparazione scientifica approfondita ed adeguata per poter operare nei diversi ambiti in cui è prevista la figura e l'operato del Farmacista.

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea magistrale in Farmacia comprende la conoscenza delle nozioni delle discipline di base quali: la matematica, la chimica generale ed inorganica, l'informatica e la fisica. La conoscenza dei principi fondamentali della chimica organica, ovvero del chimismo dei gruppi funzionali, della stereochimica e dei principali sistemi carbociclici ed eterociclici; della chimica analitica e delle basilari metodologie di analisi; della biologia della cellula animale e delle strutture vegetali (piante medicinali e dei loro principi farmacologicamente attivi); degli elementi di biologia e microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive ed alla loro terapia; della biologia e morfologia del corpo umano in rapporto alla terminologia anatomica e medica; della biochimica generale, della biochimica applicata e della biologia molecolare al fine della comprensione della funzione delle molecole di interesse biologico, delle attività metaboliche e dei relativi meccanismi molecolari legati ai complessi fenomeni fisiologici e patologici dell'organismo umano. Inoltre, il corso di studio contempla anche le necessarie conoscenze ed aspetti legati: all'utilizzo della tecnologia del DNA ricombinante di nuovi farmaci che simulano biomolecole o antagonizzano la loro azione; alla biologia e fisiologia della vita di relazione e della vita vegetativa dell'uomo; alle nozioni biologiche utili di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane, con conoscenza della terminologia medica; delle nozioni fondamentali dell'analisi chimica utile all'espletamento ed alla speciazione dei medicinali ed alla comprensione degli studi di validazione dei farmaci; della chimica farmaceutica, delle principali classi di farmaci, delle loro proprietà chimico-fisiche, del loro meccanismo di azione, nonché dei rapporti struttura-attività; delle materie prime impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici; delle nozioni di base e moderne della tecnologia farmaceutica; delle norme legislative e deontologiche utili nell'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale; della farmacologia, farmacoterapia e tossicologia, al fine di una completa conoscenza dei farmaci e degli aspetti relativi alla loro somministrazione, metabolismo, azione, tossicità; della analisi chimica dei farmaci; della preparazione delle varie forme farmaceutiche e del loro controllo di qualità; dei prodotti diagnostici e degli altri prodotti per la salute e del loro controllo di qualità dal punto di vista chimico e biologico. Oltre a quanto sopra sommariamente descritto, il percorso formativo prevede lo studio approfondito



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA ***DIPARTIMENTO DI SCIENZE***

delle moderne conoscenze di biologia, che includono farmacogenomica, farmacogenetica, epigenetica, trascrizione dei geni, stress ossidativo, apoptosi, recettori cellulari, canali ionici, ciclo cellulare e trasduzione dei segnali intracellulari, in rapporto all'azione dei farmaci e in particolare dei nuovi farmaci che utilizzano molecole biologiche endogene e che sono prodotti dalle biotecnologie per la terapia dei tumori, malattie cardiovascolari, neurodegenerative e del sistema immunitario, nonché l'azione e le cinetiche di trasporto di questi farmaci nell'organismo (assorbimento, distribuzione tissutale, metabolismo ed eliminazione, etc.). Durante il percorso formativo si studiano anche: le controindicazioni nell'uso dei farmaci, il loro potenziale abuso e le possibili interazioni tra di loro e di questi con gli alimenti. Infine, particolare attenzione è rivolta ai test biochimico-clinici (glicemia, colesterolo, trigliceridi, enzimi, emoglobina, eccetera) che possono essere eseguiti dai Farmacisti (sentenza n. 39087, 3 novembre 2001 della Corte di Cassazione e D.L. 3 ottobre 2009, n.153 pubblicato sulla G.U. serie generale n.257 del 4-11-2009)."

A completamento delle attività formative di base e caratterizzanti, allo studente vengono offerte altre attività formative di libera scelta per un totale di 12 CFU. Il percorso formativo include inoltre un tirocinio di istruzione (30 CFU), regolato da apposite convenzioni, in collaborazione con professionisti farmacisti con l'intento di fornire ai laureati del corso di laurea un addestramento professionale di tipo pratico-applicativo. Il corso di laurea intende fornire ai propri laureati una buona conoscenza della lingua inglese e il possesso di adeguate conoscenze degli strumenti informatici necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali utili allo svolgimento della professione.

Il laureato in Farmacia, con il conseguimento della laurea e della relativa abilitazione professionale, svolge ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista ed è autorizzato all'esercizio delle seguenti attività professionali: preparazione della forma farmaceutica dei medicinali; fabbricazione e controllo dei medicinali; controllo dei medicinali nei laboratorio di sintesi ed analisi; immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso e distribuzione nelle farmacie aperte al pubblico o di gestione dei medicinali negli ospedali (farmacie ospedaliere); diffusione dell'informazione scientifica nel settore dei medicinali. Le attività sopra indicate sono solo parte di quelle comunemente indicate dalle direttive ufficiali; in generale il percorso formativo considera tutte le attività professionali che il farmacista può svolgere nell'ambito dell'Unione Europea, al fine di consentire pari opportunità occupazionali in ambito UE.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Ordinamento del Corso di studio

Globalmente il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede un totale di 300 CFU distribuiti come segue:

- Insegnamenti che comportano didattica frontale (comprensivi di esercitazioni numeriche e/o di laboratorio) per 240 CFU;
- Lingua straniera per 3 CFU;
- Abilità Informatiche 3 CFU
- Tirocinio professionale per 30 CFU;
- Prova finale per 12 CFU;
- Attività formative a scelta per 12 CFU.

La distribuzione degli insegnamenti sarà la seguente:

I ANNO (Coorte 2017-2018)

Cod. Inseg.	Insegnamento	SSD	CFU		Sem	Attività Formativa	Ambito
			Lez.	Lab.			
FAR0013	Biologia animale e vegetale	BIO/13	9	1	II	A	Discipline Biologiche
FAR0003	Anatomia	BIO/16	10	0	II	A	Discipline Biologiche
FAR0004	Istituzioni di Matematiche	MAT/03	10	0	I	A	Discipline



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

						Matematiche e Fisiche	
FAR0005	Fisica	FIS/01	10	0	II	A	Discipline Matematiche e Fisiche
FAR0006	Chimica Generale ed Inorganica	CHIM/03	10	0	I	A	Discipline Chimiche
FAR0007	Inglese (B1)		3	0	I	E	Altre Attività Lingua straniera
FAR0008	Informatica	INF/01	3	0	I	F	Abilità Informatiche
	Totali		56				

II ANNO (Coorte 2016-2017)

Cod. Inseg.	Insegnamento	SSD	CFU Lez. Lab.	Sem	Attività Formativa	Ambito
FAR0014	Botanica Farmaceutica*	BIO/15	5 1	I	B	Discipline Biologiche e Farmacologiche
FAR0014	Farmacognosia*	BIO/15	5 1	I	B	Discipline Biologiche e Farmacologiche
FAR0009	Chimica Organica	CHIM/06	12 0	I	A	Discipline Chimiche
FAR0010	Biochimica	BIO/10	9 1	II	B	Discipline



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

							Biologiche e Farmacologiche
FAR0011	Fisiologia	BIO/09	9	1	II	A	Discipline Biologiche
FAR0012	Chimica Analitica	CHIM/01	7	1	I	A	Discipline Chimiche
FAR0013	Analisi dei Farmaci I	CHIM/08	5	7	II	B	Discipline Chimiche, Farmaceutiche e Tecnologiche
	Totali		64				

* Gli insegnamenti di Botanica Farmaceutica e di Farmacognosia prevedono un esame unico.

III ANNO (Coorte 2015-2016)

Cod. Inseg.	Insegnamento	SSD	CFU		Sem	Attività Formativa	Ambito
			Lez.	Lab.			
FAR0017	Patologia Generale	MED/04	10	0	I	A	Discipline mediche
FAR0018	Biochimica Applicata	BIO/10	8	2	II	B	Discipline Biologiche e Farmacologiche
FAR0019	Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	CHIM/08	12	0	II	B	Discipline Chimiche, farmaceutiche e tecnologiche



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

FAR0020	Microbiologia	BIO/19	6	2	I	A	Discipline Mediche
FAR0021	Farmacologia e Farmacoterapia	BIO/14	9	1	I	B	Discipline Biologiche e Farmacologiche
FAR0022	Analisi dei Farmaci II	CHIM/08	5	7	II	B	Discipline Chimiche, farmaceutiche e tecnologiche
	Totali		62				

IV ANNO (Coorte 2014-2015)

Cod. Inseg.	Insegnamento	SSD	CFU		Sem	Attività Formativa	Ambito
			Lez.	Lab.			
DIS0005	Biologia Molecolare	BIO/11	9	1	I	A	Discipline Biologiche e Farmacologiche
DIS0006	Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	CHIM/08	12	0	I	B	Discipline Chimiche, Farmaceutiche e Tecnologiche
DIS0007	Farmacologia e Tossicologia	BIO/14	10	0	II	B	Discipline Biologiche e Farmacologiche
DIS0008	Biochimica Clinica	BIO/12	5	1	I	C	Attività affini e integrative
DIS0009	Tecnica e Legislazione Farmaceutica I	CHIM/09	9	1	II	B	Discipline Chimiche,



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

						Farmaceutiche e Tecnologiche	
DIS0010	Economia e Gestione delle Imprese	SECS-P/08	6	0	I	C	Economia e gestione delle imprese
	Insegnamento a Scelta		6	0			
	Totali		60				

V ANNO (Coorte 2013-2014)

Cod. Inseg.	Insegnamento	SSD	CFU Lez. Lab.	Sem.	Attività Formative	Ambito
DIS0011	Tecnica e Legislazione Farmaceutica II	CHIM/09	9 1	I	B	Discipline Chimico Farmaceutico Tecnologico Applicativo
	Insegnamento a scelta		6		D	
	Tirocinio		30		F	
	Prova finale		12		E	
	Totali		58			

Gli insegnamenti sono tutti strutturati su scala semestrale.

Obblighi di frequenza



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Per i corsi che hanno carattere applicativo, con significative attività di laboratorio, la frequenza deve intendersi a carattere obbligatoria secondo modalità e tipologie proprie stabilite dai singoli docenti titolari dell'insegnamento.

Per gli studenti lavoratori o, comunque, a tempo parziale, potranno essere concordate modalità di frequenza diverse, d'intesa con i docenti titolari dell'insegnamento e previa approvazione dal CdS in Farmacia e dal Consiglio di Dipartimento di Scienze.

Elenco insegnamenti attivati per l'A.A. 2017/2018 per gli studenti iscritti alla Laurea magistrale LM 13:

Biologia animale e vegetale

Anatomia

Istituzione di matematiche

Fisica

Chimica generale ed inorganica

Inglese

Informatica

Botanica Farmaceutica e Farmacognosia

Chimica organica

Biochimica

Fisiologia

Chimica analitica

Analisi dei Farmaci I

Patologia Generale

Biochimica applicata

Chimica Farmaceutica e Tossicologica I

Microbiologia

Farmacologia e Farmacoterapia

Analisi dei Farmaci II

Biologia Molecolare



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Chimica Farmaceutica e Tossicologica II

Farmacologia e Tossicologia

Biochimica Clinica

Tecnica e Legislazione Farmaceutica I

Tecnica e Legislazione Farmaceutica II

Economia e Gestione delle Imprese

Sono inoltre attivati i seguenti insegnamenti a scelta dello studente:

Chimica dei prodotti cosmetici (6 CFU) CHIM/09

Chimica analitica strumentale (6 CFU) CHIM/01

Igiene (6 CFU) MED/42 Mutuato da Biotecnologie

Chimica organica applicata ai sistemi biologici (6CFU) CHIM/06

Chimica degli alimenti (6 CFU) CHIM/10

Sono previste le seguenti propedeuticità:

Insegnamenti	Propedeuticità
Chimica Organica	Chimica Generale ed Inorganica
Chimica Analitica	Chimica Generale ed Inorganica
Analisi dei Farmaci I	Chimica Generale ed Inorganica
Analisi dei Farmaci II	Chimica Generale ed Inorganica
Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	Chimica Organica
Biochimica	Chimica Organica



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Biochimica applicata	Biochimica
Biologia Molecolare	Biologia Animale e Vegetale
Fisiologia	Anatomia
Farmacologia e Farmacoterapia	Fisiologia, Biochimica
Patologia Generale	Fisiologia, Biochimica
Tecnica e legislazione farmaceutica I	Fisica, Chimica Organica
Biochimica Clinica	Biochimica
Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	Chimica Farmaceutica e Tossicologica I
Farmacologia e Tossicologia	Farmacologia e Farmacoterapia
Tecnica e legislazione farmaceutica II	Tecnica e legislazione farmaceutica I

Il CdS consiglia inoltre, al fine di una più efficiente e razionale organizzazione degli studi, il rispetto delle seguenti propedeuticità:

Insegnamenti	Propedeuticità Consigliata
Analisi dei Farmaci II	Chimica Organica Chimica Analitica
Biologia Molecolare	Biochimica

Piani di studio



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Entro la data indicata nel Manifesto degli Studi, ciascuno studente presenta alla Segreteria Studenti un piano di studio (anche in modalità on-line) nel quale sono indicate le scelte relative agli insegnamenti opzionali eventualmente previsti.

Le scelte degli insegnamenti possono essere modificate annualmente.

6) Approvazione Regolamento didattico a.a. 2017-2018

Il Coordinatore comunica che occorre approvare il Regolamento Didattico per l'anno accademico 2017-2018. Una copia dello stesso è stata inviata in precedenza a tutti i Membri del CdS allo scopo di prenderne visione. In Consiglio il Coordinatore ne dà lettura integrale del documento.

Il Coordinatore, in seguito a specifiche richieste da parte di docenti del settore scientifico disciplinare SSD/CHM06 (Chimica Organica), di suddividere l'insegnamento di Chimica Organica (12 CFU) in due unità modulari dello stesso, propone al Consiglio l'ipotesi di suddivisione dell'insegnamento in unità modulari.

Si apre un ampio ed articolato dibattito in merito alle modalità di svolgimento dell'esame di Chimica Organica da parte dei docenti Proff. Racioppi e Bochicchio e, al termine del quale, si perviene alla seguente proposta: il corso di Chimica Organica viene affidati al prof. R. Racioppi per il Modulo A, ed alla prof.ssa B. Bochicchio per il Modulo B, ognuno dei quali per un numero di CFU pari a 6.

E' previsto un unico esame finale. Al fine di agevolare il percorso didattico degli studenti si prevede la possibilità di sostenere l'esame anche attraverso il distinto superamento dei rispettivi moduli. L'esame si intende superato qualora entrambi i moduli abbiano raggiunto la minima sufficienza ed il voto finale sarà determinato come media aritmetica dei voti conseguiti nei rispettivi moduli.

Detta proposta viene approvata all'unanimità.

In seguito alla approvazione del precedente punto, il Consiglio di Corso di Laurea in Farmacia all'unanimità approva il Regolamento Didattico per l'anno accademico 2017-2018:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico
in FARMACIA (Classe LM-13)

Coorte 2017-2018

Art. 1 – Premessa

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del CdS in Farmacia appartenente alla classe LM-13 “Classe delle lauree in Farmacia e Farmacia Industriale”.

Le finalità e gli obiettivi del CdS in Farmacia sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico del Regolamento Didattico di Ateneo.

La struttura didattica di riferimento è costituita dal Dipartimento di Scienze.

Le attività didattiche sono organizzate dal Consiglio del CdS in Farmacia secondo quanto previsto dal Regolamento del Dipartimento di Scienze.

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- per Dipartimento, il Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi della Basilicata;
- per Regolamento sull'Autonomia didattica, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 2004, n. 270;
- per Statuto, lo Statuto dell'Università della Basilicata .
- per Regolamento Didattico di Ateneo, il Regolamento approvato dall'Università ai sensi dell'art. 11 del D.M. del 2004, n. 270;
- per C.d.S. in Farmacia, il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia, come individuato dal successivo art. 2;
- per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Farmacia.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Farmacia (D.M. 270/2004 Classe LM-13) si propone di conferire un insieme di conoscenze teoriche e pratiche in campo chimico, biologico, farmaceutico, farmacologico e tossicologico, che permettano ai futuri laureati di affrontare con adeguata competenza l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che dalla progettazione strutturale, porta alla progettazione, produzione ed al controllo qualità del farmaco, secondo le norme codificate nelle farmacopee vigenti. L'obiettivo è di fornire una preparazione scientifica approfondita ed adeguata per operare nei diversi ambiti in cui è prevista l'opera del Farmacista.

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea magistrale in Farmacia comprende la conoscenza delle nozioni di matematica, informatica e fisica finalizzate all'apprendimento delle discipline del corso di studio; della chimica generale e inorganica; dei principi fondamentali della chimica organica comprendendo il chimismo dei gruppi funzionali, della stereochemica e dei principali sistemi carbociclici ed eterociclici; della biologia della cellula animale e delle strutture vegetali, degli apparati e organi animali; delle piante medicinali e dei loro principi farmacologicamente attivi; degli elementi



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

di biologia e microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive ed alla loro terapia; della biologia e morfologia del corpo umano in rapporto alla terminologia anatomica e medica; della biochimica generale, della biochimica applicata e della biologia molecolare al fine della comprensione della funzione delle molecole di interesse biologico, delle attività metaboliche e dei meccanismi molecolari legati ai fenomeni fisiologici e patologici in rapporto all'azione e all'impiego terapeutico dei farmaci e alla produzione anche mediante tecnologia del DNA ricombinante di nuovi farmaci che simulano biomolecole o antagonizzano la loro azione; della biologia e fisiologia della vita di relazione e della vita vegetativa dell'uomo; delle nozioni biologiche utili di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane, con conoscenza della terminologia medica; delle nozioni fondamentali di chimica analitica utili all'espletamento ed alla valutazione dei controlli ed analisi dei medicinali ed alla comprensione degli studi di validazione dei farmaci; della chimica farmaceutica, delle principali classi di farmaci, delle loro proprietà chimico-fisiche, del loro meccanismo di azione, nonché dei rapporti struttura - attività; delle materie prime impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici; delle nozioni di base e moderne della tecnologia farmaceutica; delle norme legislative e deontologiche utili nell'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale; della farmacologia, farmacoterapia e tossicologia, al fine di una completa conoscenza dei farmaci e degli aspetti relativi alla loro somministrazione, metabolismo, azione, tossicità; della analisi chimica dei farmaci; della preparazione delle varie forme farmaceutiche e del loro controllo di qualità; dei prodotti diagnostici e degli altri prodotti per la salute e del loro controllo di qualità dal punto di vista chimico e biologico. Oltre a quanto sopra descritto, il percorso formativo prevede una offerta didattica approfondita alle moderne conoscenze di biologia, che includono farmacogenomica, farmacogenetica, epigenetica, trascrizione dei geni, stress ossidativo, apoptosi, recettori cellulari, canali ionici, ciclo cellulare e trasduzione dei segnali intracellulari, in rapporto all'azione dei farmaci ed in particolare dei nuovi farmaci che utilizzano molecole biologiche endogene prodotte dalle biotecnologie utili alla terapia dei tumori, malattie cardiovascolari, neurodegenerative e del sistema immunitario, diabete e sindrome metabolica, nonché l'azione di questi farmaci sull'organismo (assorbimento, distribuzione tissutale, metabolismo ed eliminazione, etc.). Durante il percorso formativo è previsto anche lo studio concernente alcune proprietà dei farmaci quali: le controindicazioni legate all'uso dei farmaci, il loro potenziale abuso e le possibili interazioni sia tra di loro che con l'assunzione dei comuni alimenti. Infine, particolare attenzione è rivolta ai test biochimico-clinici (glicemia, colesterolo, trigliceridi, enzimi, emoglobina, etc.) che possono essere eseguiti dai Farmacisti (sentenza n. 39087, 3 novembre 2001 della Corte di Cassazione e D.L. 3 ottobre 2009, n.153 pubblicato sulla G.U. serie generale n.257 del 4-11-2009)."

A completamento delle attività formative sia di base che caratterizzanti, allo studente verranno offerte altre attività formative di libera scelta per un totale di 12 CFU. Il percorso formativo include inoltre un tirocinio di istruzione (30 CFU, pari a 900 ore di impegno temporale), regolato da apposite convenzioni, in collaborazione con professionisti farmacisti con l'intento di fornire ai laureati del corso di laurea un addestramento professionale pratico-applicativo. Il corso di laurea intende inoltre fornire ai propri laureati una buona conoscenza della lingua inglese e il possesso di adeguate conoscenze degli strumenti informatici necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali utili alla professione.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in Farmacia, con il conseguimento della laurea e della relativa abilitazione professionale, svolge ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista è autorizzato all'esercizio delle



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

seguenti attività professionali: preparazione della forma farmaceutica dei medicinali; fabbricazione e controllo dei medicinali; controllo dei medicinali in laboratori di controllo; immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso; preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico o nelle strutture ospedaliere (farmacie ospedaliere); diffusione dell'informazione scientifica nel settore dei medicinali. Le attività sopra indicate sono solo alcune di quelle coordinate dalla direttiva 85/432/CEE; il percorso formativo considera anche altre attività professionali svolte nell'Unione Europea nel campo del Farmaco, garantendo pari opportunità occupazionali in ambito europeo dei laureati in Farmacia.

Art. 4 – Requisiti di accesso al Corso di Studio

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Farmacia devono essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale, come previsto per i corsi di Laurea Magistrale in Farmacia dalle direttive europee e dai decreti Ministeriali, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente in materia.

Al fine di offrire una offerta formativa coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il CdS propone una programmazione limitata degli accessi (100 posti).

Il test di accesso sarà erogato in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (C.I.S.I.A.), su piattaforma informatizzata, la modalità di svolgimento è riportata annualmente nel manifesto degli studi.

Sulla base dei risultati del test gli studenti saranno ammessi al corso di laurea.

Agli immatricolati conformemente ai punteggi minimi indicati dal CDS, potranno essere attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) stabiliti nel MSS.

Per gli studenti che presentano domanda di trasferimento da altro Ateneo, immatricolazione da decaduto o da rinunciatario, e domanda di passaggio da corsi di questo Ateneo, l'attribuzione degli OFA sarà effettuata dal Consiglio di Corso di Studio.

Nelle settimane antecedenti l'inizio delle lezioni, potranno essere erogate attività formative propedeutiche, nella forma di lezioni ed esercitazioni, inerenti le conoscenze delle materie previste per l'ammissione.

Art. 5 – Organizzazione Didattica e Manifesto degli Studi

Il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede un totale di 300 CFU articolati in cinque anni e distribuiti come di seguito riportato:

- Insegnamenti che comportano didattica frontale (comprensivi di esercitazioni numeriche e/o di laboratorio) per 240 CFU;
- Lingua straniera per 3 CFU;
- Abilità Informatiche 3 CFU
- Tirocinio professionale per 30 CFU (900 ore);
- Prova finale per 12 CFU;
- Attività formative a scelta per un totale di 12 CFU.

Le attività formative previste per il CdS in Farmacia, i relativi insegnamenti e la loro collocazione temporale (con eventuali propedeuticità) sono definite annualmente secondo il Manifesto degli Studi.

Art. 6 – Materie a Scelta



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA **DIPARTIMENTO DI SCIENZE**

Gli studenti, in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04 possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo".

Pertanto, gli studenti possono inserire, quali materie a scelta gli insegnamenti impartiti nei diversi corsi di studio dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Università degli Studi della Basilicata.

Il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede allo stato attuale 12 CFU, costituiti da due insegnamenti (6 CFU cadauno) a scelta da parte dello studente. L'offerta formativa prevede la collocazione degli insegnamenti a scelta nel piano di studio tra il quarto e quinto anno di iscrizione, tuttavia l'inserimento di CFU per le materie a scelta ad anni diversi dal presente regolamento sarà possibile previa valutazione da parte del CCS.

Un elenco di materie a scelta consigliate dal CCS è reso disponibile sul sito web del Corso di Studi e riportato integralmente sul Manifesto degli Studi. La scelta da parte dello studente delle due materie opzionali comprese nell'elenco consigliate dal CdS, implica l'automatica approvazione del piano di studio da parte del CCS.

Gli studenti possono inserire nel proprio piano di studio materie aggiuntive a quelle a scelta per un totale non superiore a 12 CFU. I relativi esami di profitto di queste ultime, devono essere superati prima del conseguimento del titolo finale. La loro votazione non verrà considerata ai fini della valutazione finale, ma sarà riportata nel certificato di supplemento al diploma.

Art. 7 – Tipologia delle forme didattiche e modalità di svolgimento

Gli insegnamenti relativi alla offerta didattica del CdS in Farmacia, sono strutturati secondo il Manifesto degli Studi. Essi a seconda del tipo di contenuti culturali associati, si basano sia sullo svolgimento di cicli di lezioni frontali a carattere teorico, che di attività di laboratorio a carattere pratico. La specifica strutturazione degli insegnamenti è definita dalla corrispondente assegnazione di un numero di crediti formativi universitari (CFU) per ciascuna delle attività da svolgere in aula o in laboratorio.

Un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente. In particolare, per le attività di didattica frontale in aula, ad ogni credito corrispondono 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio individuale. Per le attività di laboratorio, ad ogni credito corrispondono 12 ore di attività di laboratorio e 13 ore di studio individuale.

Art. 8– Modalità di svolgimento degli esami e verifiche di profitto.

Le modalità di svolgimento degli esami di profitto sono stabilite dai docenti titolari degli insegnamenti e dalle relative Commissioni di esame. In considerazione del tipo di argomentazioni e/o carattere teorico/applicativo dello specifico insegnamento sono previste forme di esame sia a carattere orale che scritto oppure da prove scritte (anche in itinere) che precedono generalmente la prova orale.

Per ciascuna attività formativa, l'accertamento finale comporta - oltre al conseguimento dei relativi CFU - anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.

La verifica della conoscenza (livello B1) prevede una attestazione di idoneità.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Il Consiglio di CdS di Farmacia attua iniziative per la valutazione e il monitoraggio del carico di lavoro per gli studenti al fine di garantire una adeguata corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il relativo carico di lavoro effettivo.

Il Consiglio inoltre, al fine di armonizzare al meglio l'offerta formativa e la sua efficacia, attribuisce eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti erogati.

Art. 9 – Verifica della conoscenza della lingua straniera.

L'insegnamento della lingua inglese prevede un carico didattico di 3 CFU, erogato e gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). I crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese sono acquisiti mediante presentazione di certificazioni di comprovata validità internazionale attestanti il possesso del livello di conoscenza B1, ovvero mediante superamento di un test di accertamento del livello B1 presso il Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A)

Art. 10– Obblighi di frequenza.

Per gli insegnamenti che hanno un carattere applicativo e caratterizzante, con significative attività di laboratorio, la frequenza deve intendersi a carattere obbligatoria secondo modalità e tipologie proprie stabilite dai singoli docenti titolari dell'insegnamento.

Per gli studenti lavoratori o, comunque, a tempo parziale, potranno essere concordate modalità di frequenza diverse, d'intesa con i docenti titolari dell'insegnamento e previa approvazione dal CdS in Farmacia e dal Consiglio di Dipartimento di Scienze.

Art. 11 – Tutorato

Nell'ambito del sistema di valutazione, il Consiglio del CdS in Farmacia organizza attività di orientamento e tutorato, coerentemente con quanto stabilito dai relativi regolamenti in materia. Il CdS in Farmacia, annualmente promuove l'inserimento attraverso la pagina WEB del Dipartimento le attività di tutorato, ed in particolare attribuisce le specifiche assegnazioni tutor-studente.

Art. 12 – Tirocini

L'attività di tirocinio, secondo gli ordinamenti didattici dei Corsi di studio e le Direttive 85/432/CEE e 2005/36/CE deve essere svolta per un periodo non inferiore a sei mesi a tempo pieno e continuativo riconoscendo un numero equivalente di crediti formativi pari a 30 CF (secondo quanto stabilito dalla normativa vigente). L'attività di tirocinio, in osservanza a quanto stabilito dalle norme vigenti deve essere svolta secondo un arco temporale corrispondente a novecento ore (900). L'obiettivo della attività di tirocinio è di fornire ai laureandi del corso di laurea in Farmacia un percorso di addestramento professionale a spiccato carattere pratico-applicativo (Direttiva 85/432/CEE e la circolare MIUR prot. n. 570 del 11/03/2011 in conformità all'art. 44 comma 2 lettera b della Direttiva comunitaria 2005/36/CE). Le attività di tirocinio si svolgono presso le farmacie aperte al pubblico, ospedaliere o Centri di ricerca, secondo le specifiche direttive riportate nell'apposito regolamento Tirocini del CdS In Farmacia.

Art. 13 – Caratteristiche della prova finale.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Farmacia è prevista la discussione di una Tesi inerente i contenuti culturali e professionali del Corso di Laurea in Farmacia (CdS), condotta sotto la diretta



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

responsabilità di un docente relatore, nominato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS). Il Consiglio, contestualmente al docente relatore, nomina per le tesi a carattere sperimentale, anche un docente contro-relatore. Possono svolgere la funzione di docente relatore e contro-relatore tutti i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento di Scienze, o in seguito ad esplicita autorizzazione del Consiglio, docenti e ricercatori dell'Università della Basilicata. Il relatore può essere eventualmente affiancato dalla figura di un correlatore, ovvero da un docente, ricercatore o studioso di comprovata qualificazione professionale non necessariamente appartenente alle strutture universitarie.

La tesi consiste nella preparazione di un elaborato di carattere compilativo o di un percorso di studio a carattere sperimentale. La tesi sperimentale deve svolgersi presso i laboratori di ricerca dell'Università degli Studi della Basilicata oppure presso Struttura di ricerca extrauniversitarie o aziende esterne convenzionate con l'Ateneo, comunque autorizzate dal CdS secondo modalità stabilite dallo stesso. Per le tesi di laurea svolte presso strutture e/o centri di ricerca esterne è comunque necessaria la supervisione di un docente o ricercatore del CdS in Farmacia.

La Commissione di Laurea è nominata dal Direttore del Dipartimento composta da non meno di 7 (sette) Membri ed è presieduta da un professore ordinario membro del CdS di Farmacia. Fanno parte della commissione docenti afferenti al CdS in Farmacia tra cui i relatori ed i controrelatori degli studenti candidati alla prova finale. Possono far parte della Commissione di Laurea anche docenti di altri CdS dell'Ateneo di Basilicata.

Le modalità di assegnazione del voto finale e quant'altro è espressamente riportate in un apposito regolamento, approvato dal CCS inerente la prova finale di Laurea in Farmacia.

Art. 14 – Valutazione della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica.

Il Consiglio di CdS di Farmacia attua iniziative per la valutazione e il monitoraggio del carico di lavoro per gli studenti al fine di garantire una adeguata corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il relativo carico di lavoro effettivo.

La valutazione della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica erogata è monitorata attraverso la elaborazione dei dati relativi alle opinioni degli studenti. I dati sono annualmente forniti dalla Commissione Paritetica del DIS e/o direttamente dall'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati dell'Università della Basilicata attraverso i Report Opinioni Studenti. Altri dati relativi alla espressioni di qualità a carattere complessivo e di comparazione con il contesto nazionale sono periodicamente ripresi da Alma Laurea.

Art. 15 – Organi didattici di riferimento

Gli Organi didattici di riferimento del CdS in Farmacia sono quelli di afferenza alla Segreteria Didattica del DIS, al Consiglio di Corso di Studio in Farmacia (CCS), ed a tutte le Commissioni ufficialmente nominate dal DIS e/o dal CCS in Farmacia.

Art. 16 – Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento è predisposto dal CCDS-SG; l'approvazione dello stesso è normata dall'Art. 43 dello Statuto e Art. 4 del RDA.

Le modifiche al presente Regolamento proposte e portate in Consiglio dal Coordinatore del CdS in Farmacia e devono essere votate da almeno due terzi dei suoi Componenti. Con l'entrata in vigore del Regolamento cessano di avere efficacia tutte le disposizioni, contenute in fonti normative equivalenti o minori, con esso in contrasto.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Art.17 – OFFERTA FORMATIVA: coorte a.a. 2017-2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede un totale di 300 CFU articolati in cinque anni e, secondo la disposizione della Coorte 2017-2018 gli insegnamenti sono distribuiti come di seguito riportato:

I ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per es./lab.
Biologia Animale e Vegetale	BIO/13	Attività di Base	Discipline Biologiche	10	1
Anatomia	BIO/16	Attività di Base	Discipline Biologiche	10	0
Istituzioni di Matematiche	MAT/03	Attività di Base	Discipline Matematiche e Fisiche	10	0
Fisica	FIS/01	Attività di Base	Discipline Matematiche e Fisiche	10	0
Chimica Generale ed Inorganica	CHIM/03	Attività di Base	Discipline Chimiche	10	0
Inglese (B1)		Lingua straniera	Altre attività	3	0
Informatica	INF/01	Abilità informatiche e telematiche	Altre attività	3	0
Totale anno				56	

II ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per es./lab.
Botanica Farmaceutica*	BIO/15	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	6	1
Farmacognosia*	BIO/15	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	6	1



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Chimica Organica- Mod. A	CHIM/06	Attività di Base	Discipline Chimiche	6	0
Chimica Organica- Mod. B	CHIM/06	Attività di Base	Discipline Chimiche	6	0
Biochimica	BIO/10	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	10	1
Fisiologia	BIO/09	Attività di Base	Discipline Biologiche	10	1
Chimica Analitica	CHIM/01	Attività di Base	Discipline Chimiche	8	1
Analisi dei Farmaci I	CHIM/08	Attività caratterizzanti	Discipline chimiche, farmaceutiche e tecnologiche	12	7
Totale anno				64	

*Gli insegnamenti di Botanica Farmaceutica e di Farmacognosia prevedono un esame unico.

III ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per es./lab.
Patologia Generale	MED/04	Attività di Base	Discipline Mediche	10	0
Biochimica Applicata	BIO/10	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	10	2
Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	CHIM/08	Attività caratterizzanti	Discipline chimiche, farmaceutiche e tecnologiche	12	0
Microbiologia	BIO/19	Attività di Base	Discipline Mediche	8	2
Farmacologia e Farmacoterapia	BIO/14	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	10	1
Analisi dei Farmaci II	CHIM/08	Attività caratterizzanti	Discipline chimiche,	12	7



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

			farmaceutiche e tecnologiche		
Totale anno				62	

IV ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per es./lab.
Biologia Molecolare	BIO/11	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	10	1
Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	CHIM/08	Attività caratterizzanti	Discipline chimiche, farmaceutiche e tecnologiche	12	0
Farmacologia e Tossicologia	BIO/14	Attività caratterizzanti	Discipline biologiche e farmacologiche	12	0
Biochimica clinica	BIO/12	Attività affini e integrative	Discipline biologiche e farmacologiche	6	1
Tecnica e legislazione farmaceutica I	CHIM/09	Attività caratterizzanti	Discipline chimiche, farmaceutiche e tecnologiche	10	1
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	Attività affini e integrative	Economia e gestione delle imprese	6	0
Insegnamento a scelta				6	
Totale anno				60	

V ANNO

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per es./lab.
Tecnica e legislazione farmaceutica II	CHIM/09	Attività caratterizzanti	Discipline chimiche, farmaceutiche	10	1



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

			e tecnologiche		
Insegnamento a scelta				6	
Tirocinio		Tirocini formativi e di orientamento		30	
Prova finale				12	
Totale anno				58	

7) Incardinamenti docenti a.a. 2017-2018

Il Coordinatore riferisce che il Consiglio di corso di Studio in Farmacia deve procedere all'incardinamento dei docenti sugli insegnamenti da attivare per il prossimo anno accademico. Si ricorda inoltre che ai ricercatori è possibile affidare, previa acquisizione del loro consenso scritto, insegnamenti o moduli attivati presso il Corso di Studio in Farmacia. Sono pervenute le richieste di disponibilità a ricoprire incarico di insegnamento per l'a.a. 2017/2018 ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 240/2010 da parte di tutti i ricercatori del Corso di Studio in Farmacia. Il Coordinatore ricorda che, secondo il DM 23 Dicembre 2013 n. 1059, il numero minimo di docenti di riferimento per Corsi di Studio già accreditati è di 15 unità di cui almeno 8 professori ed almeno 10 docenti appartenenti a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti.

Il Coordinatore illustra il prospetto riguardante gli incardinamenti dei professori e ricercatori per il corso di laurea in Farmacia per l'a.a. 2017/2018:

Professori:

A. Bavoso

F. Bisaccia

B. Bochicchio

M. Carmosino



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

I. Casella
N. Cavallo
M. Monné
R. Racioppi
C. Saturnino

Ricercatori:

M. Abreu
M.F. Armentano
V. Brancaleone
V. Infantino
M. Manfra
L. Milella
S. Todisco
A. Vassallo

Dal prospetto su riportato risultano rispettati i criteri di accreditamento per il CdS.

Alle ore 16,10 esce il Dott. Giuseppe Terrazzano.

8) Approvazione orario II semestre a.a. 2016-2017

Il Coordinatore dà lettura dell'orario del II semestre del CdS in Farmacia, redatto dal Dr. V. Brancaleone in collaborazione con i rappresentanti degli altri CdS afferenti al Dipartimento di Scienze.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia all'unanimità approva l'orario definitivo del II semestre del corso di laurea in Farmacia per l'a.a. 2016/2017, che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante (ALLEGATO A).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

9) Approvazione Regolamento di Tirocinio per il Cds in Farmacia

Il Coordinatore comunica di aver inviato a tutti i componenti del Consiglio la bozza di Regolamento del Tirocinio per il CdS in Farmacia.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia all'unanimità approva il Regolamento di Tirocinio per il Corso di Studio in Farmacia, il cui testo si riporta integralmente:

REGOLAMENTO DEL TIROCINIO PER IL CORSO DI STUDIO
(Corsi di studio in Farmacia)

Art.1
(Definizioni e obiettivo)

Ai fini del presente Regolamento si devono intendere:

Convenzione

accordo tra il Dipartimento di Scienze (DIS) dell'Università degli Studi di Basilicata e il/i Presidente/i dell'Ordine Provinciale dei Farmacisti che sottoscrive/sottoscrivono la convenzione e Strutture atte ad ospitare studenti tirocinanti del Corso di Studio in Farmacia;

Ordine dei Farmacisti

L'Ente di diritto pubblico rappresentativo della professione che sottoscrive la convenzione;

Farmacia ospitante

La Farmacia che dichiara la propria disponibilità ad ospitare il/i tirocinante/i nel periodo previsto dal progetto formativo, secondo le modalità indicate dal presente Regolamento;

Responsabile della Farmacia



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Il Titolare o il Direttore della farmacia cui compete l'affidamento del tirocinante al Tutore professionale e l'attività di supervisione del percorso formativo;

Tirocinante

lo Studente del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia che svolge il percorso formativo in una Farmacia disponibile al tirocinio;

Tutore accademico

Il Professore o Ricercatore del Corso di Studio di Farmacia dell'Università degli Studi della Basilicata che si rende disponibile a svolgere le funzioni di cui all'articolo 8. Il Tutore accademico può anche coincidere con il Relatore della tesi di laurea;

Tutore professionale

Il Farmacista, designato dal responsabile della Farmacia, che ha la responsabilità di seguire ed assistere direttamente il tirocinante durante la pratica professionale, garantendone l'osservanza delle modalità di svolgimento del progetto formativo riportate nel presente Regolamento. Tutti i farmacisti iscritti all'albo e che esercitano la professione da almeno due anni in una farmacia aperta al pubblico o in una farmacia ospedaliera possono essere Tutori professionali. Ogni tutore non può seguire più di due tirocinanti per volta.

Il tirocinio di pratica professionale è un periodo di attività formativa professionale che ha luogo in una Farmacia aperta al pubblico od ospedaliera che abbia aderito alla relativa convenzione, con la assistenza e sorveglianza di un Farmacista iscritto all'albo professionale, cui competono le funzioni di Tutore professionale.

Il tirocinio di pratica professionale, previsto dagli Ordinamenti Didattici vigenti ha lo scopo di completare la formazione universitaria, integrandola con la parte più direttamente professionale e attuale dell'attività in Farmacia. Esso consiste nella partecipazione dello studente alle attività della Farmacia ospitante in rapporto alle finalità del tirocinio stesso, seguendo un indirizzo definito in ambito nazionale secondo le norme vigenti in materia.

Il tirocinio di pratica professionale quale attività formativa curriculare prevede l'assegnazione di crediti formativi (30 CFU, equivalenti a 900 ore), adempiendo sempre a quanto disposto dalle direttive 85/432/CEE e 2005/36/CE pertanto nel rispetto delle normative europee.

Il tirocinio di pratica professionale è indispensabile ai fini della partecipazione all'esame di stato di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

Art.2

(Periodo e durata)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

2.1 L'attività di tirocinio, secondo gli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio e le Direttive 85/432/CEE e 2005/36/CE deve essere svolta per un periodo non inferiore a sei mesi a tempo pieno e continuativo riconoscendone un numero equivalente di crediti formativi (30 CFU) secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. L'attività di tirocinio deve essere svolta per un periodo corrispondente a novecento (900) ore secondo le direttive in materia e la circolare MIUR prot. n. 570 del 11/03/2011 in conformità all'art. 44 comma 2 lettera b della Direttiva comunitaria 2005/36/CE. Per interruzioni del tirocinio per tempi superiori a due settimane, il tirocinante ha l'obbligo di informare il tutor accademico, quello professionale e la Commissione per il tirocinio. Quest'ultima, verificate e valutate le motivazioni dell'interruzione, ne può autorizzare il proseguimento del tirocinio stesso. Tuttavia il tirocinante è sempre obbligato a recuperare integralmente i giorni di assenza. La presenza in farmacia si articola durante i giorni in cui la farmacia presta servizio entro le fasce orarie diurne di apertura al pubblico.

Di norma, il tirocinio è svolto in un'unica Farmacia.

Art.3
(Organismi e strutture)

3.1 L'attività di tirocinio è organizzata, coordinata ed assistita dalla Commissione per il tirocinio di cui al successivo articolo 4, dall'impegno di due Tutori (il Tutore accademico ed il Tutore professionale), dai titolari o direttori delle farmacie aderenti alla convenzione e dai competenti Uffici del Dipartimento di Scienze.

Art.4
(Commissione per il tirocinio)

4.1 Il Consiglio di Dipartimento definisce la composizione della Commissione per i tirocini tra i Professori o Ricercatori del Corso di Studio di Farmacia ed i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti o loro delegati che hanno sottoscritto la convenzione.

4.2 Le eventuali deleghe devono essere rese note al momento della costituzione della Commissione, onde garantire la necessaria stabilità della Commissione e la continuità del suo lavoro.

4.3 La Commissione resta in carica per un triennio e può essere rinnovata. Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti.

Art.5
(Compiti della Commissione)

Sono compiti della Commissione:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

- compilare e aggiornare l'elenco delle farmacie di cui all'art.9, inserendo quelle che garantiscano al Tirocinante una adeguata formazione socio-sanitaria;
- esaminare le domande per l'espletamento del tirocinio nel caso di cui agli artt. 11 e 16, verificando i tempi di svolgimento e le sedi; tenendo conto, ove possibile, di eventuali giustificate esigenze dello studente e della disponibilità della Farmacia;
- provvedere a reperire la farmacia ospitante, anche su richiesta del Tutore accademico nei casi ritenuti necessari, quando lo studente non sia stato in grado di indicarla nella richiesta presentata;
- dirimere eventuali controversie;
- perseguire nel complesso il migliore esito di tale attività, proponendo, se del caso, al Dipartimento modifiche al presente Regolamento che si rendessero necessarie sperimentandone l'applicazione.
- esprimere il giudizio di idoneità a seguito di una verifica consistente nell'esame del libretto-diario, e di un breve colloquio con lo studente. Di tale giudizio la Commissione redige il verbale secondo le modalità degli esami di profitto. Per tale funzione la Commissione si riunisce con la presenza del Presidente (o di un suo delegato) e di almeno un altro membro che firmano il verbale.
- Rilasciare, su richiesta dello studente, eventuali dichiarazioni sul tirocinio svolto.

Art.6 **(Documentazione)**

Ogni verbale delle sedute della Commissione deve essere trasmesso tempestivamente agli Uffici del Dipartimento di Scienze.

Art.7 **(Tutore professionale)**

Il Titolare o il Direttore della Farmacia assume su di sé la responsabilità della formazione del tirocinante, può svolgere la funzione di Tutore professionale o designare un farmacista collaboratore che abbia svolto l'attività professionale per almeno due anni.

Il Tutore professionale si fa carico della formazione professionale del Tirocinante, assumendo la relativa responsabilità di:

- curare la attuazione del programma formativo, di cui al successivo art.12, fornendo esperienza professionale e nozioni attuali, utili all'espletamento del tirocinio;
- controllare l'attività del Tirocinante, le sue presenze in Farmacia, e lo aiuta nella soluzione di eventuali problemi o difficoltà;
- certificare sul Libretto di tirocinio, di cui all'art.13, l'attività svolta ed esprime la relativa valutazione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Art.8 **(Tutore accademico)**

Il Tutore accademico è il professore o ricercatore universitario cui fa riferimento il Tirocinante nell'ambito del Dipartimento e collabora con il Tutore professionale al fine di conseguire il miglior esito finale del tirocinio.

Inoltre, riferendo alla Commissione per il tirocinio quando è il caso o rimettendo ad essa le relative questioni:

- esamina le domande di tirocinio non conformi alla convenzione o al presente regolamento;
- interviene, nel caso di oggettiva difficoltà dello studente a reperire la Farmacia ospitante, tramite l'Ordine Professionale competente per zona, per individuare la struttura disponibile;
- interviene nei casi prescritti nel presente regolamento, in particolare nei casi di violazione dei diritti previsti all'art.16, sentito anche il Tutore professionale;
- dispone, quando previsto, l'eventuale trasferimento del tirocinio presso altra Farmacia o la reiterazione o il completamento dello stesso, anche nel caso di parere negativo sul tirocinio effettuato;
- esprime il parere di cui all'art.14 sull'esito del tirocinio con le conseguenze previste;
- si accerta che il tirocinio si svolga in modo commisurato al progetto formativo di cui all'art. 12, mediante alcune verifiche in itinere.

La Commissione tiene aggiornato un albo comprendente i professori ed i ricercatori Universitari del Dipartimento che abbiano dato la loro disponibilità quali Tutori.

Art.9 **(Farmacie aperte al pubblico e Farmacie Ospedaliere)**

I rapporti con le farmacie aperte al pubblico sono regolati da convenzioni stipulate tra l'Ordine dei Farmacisti, e l'Università della Basilicata nella persona del Direttore del Dipartimento in cui il CdS di Farmacia è afferente. A tal fine l'Ordine riceve dalle Farmacie interessate l'atto di adesione, sottoscritto dal titolare o dal direttore della farmacia.

All'atto della stipula della convenzione l'Ordine trasmette all'Università l'elenco delle farmacie aperte al pubblico aderenti che costituisce parte integrante della convenzione stessa. Ogni variazione a detto elenco, per rinuncia ovvero per nuova adesione, verrà trasmessa, a cura dell'Ordine, all'Università che la riterrà operante dopo ratifica da parte della Commissione per il tirocinio e dal momento della sua pubblicazione preferibilmente sul portale di Dipartimento.

Le farmacie aperte al pubblico che intendono impartire il tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Farmacia debbono trasmettere l'atto di adesione al Presidente dell'Ordine.

Gli studenti che al momento della cancellazione dal relativo elenco stanno svolgendo il tirocinio



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

possono portare a termine il prescritto periodo ed ottenere la certificazione finale.

Il Presidente dell'Ordine sottopone l'atto di adesione alla valutazione del Consiglio dell'Ordine che, constatata l'assenza di impedimenti, anche di ordine deontologico, all'inclusione nell'elenco delle farmacie aperte al pubblico che impartiscono il tirocinio, delibera la trasmissione del nominativo della farmacia all'Università.

Nell'atto di adesione la farmacia deve indicare il numero massimo di studenti tirocinanti che può accogliere contemporaneamente.

Qualora una farmacia rifiuti per più di tre volte in un biennio, senza fondati motivi, di accogliere uno studente ad essa inviato dalla Commissione e che rientri nel numero definito al comma precedente, decade dalla convenzione ed il suo nominativo viene cancellato dall'elenco delle farmacie convenzionate.

I rapporti con le farmacie ospedaliere sono regolati da convenzioni stipulate tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale od Ospedaliera o l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRRCS) da cui dipende la farmacia e l'Università in conformità ai regolamenti vigenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Copia della Convenzione viene inviata a cura dell'Università all'Ordine territorialmente competente.

Art.10

(Inserimento tirocinante)

Le Farmacie non possono accogliere tirocinanti che siano parenti od affini sino al 2° grado con il Titolare o il Direttore o con altri Farmacisti soci/associati della società che gestisce la Farmacia o con il Tutore professionale.

Al momento dell'inserimento del Tirocinante, il Titolare o il Direttore della Farmacia o la persona eventualmente designata, deve, in ottemperanza all'art. 21 del Dlg. 626 del 1994, fornire ogni informazione in materia di sicurezza e rischi specifici e di pronto soccorso.

Il tirocinio non può essere sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale e non costituisce rapporto di lavoro o sua premessa.

Art.11

(Domanda di Tirocinio)

Possono presentare domanda di tirocinio, al termine delle attività di didattica frontale del quarto anno di corso, e che comunque abbiano superato gli esami di profitto di Farmacologia e Farmacoterapia e Tecnica e legislazione farmaceutica I o corrispettivi esami come da Manifesto degli Studi approvato dal CdS in Farmacia e dal Dipartimento di Scienze dell'Università della Basilicata. Gli studenti che intendono iniziare il tirocinio devono presentare alla Segreteria studenti, su apposito modulo, la domanda di ammissione nella quale dovrà essere indicata la farmacia che si è dichiarata disponibile ad accogliere lo studente. Dopo che la Commissione per il tirocinio avrà assegnato il Tutore accademico, lo studente dovrà presentare - presso la competente Segreteria - il modulo del progetto formativo del tirocinio professionale firmato, oltre che dallo studente, dal Responsabile della Farmacia e dal Tutore



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

professionale. Contestualmente, lo studente ritirerà il libretto-diario che dovrà essere firmato dal Tutore accademico prima dell'inizio del tirocinio, così da concordare con lo studente le modalità di svolgimento.

E' possibile presentare richiesta di tirocinio in Farmacia situata in provincia diversa da quelle degli Ordini convenzionati, in tale caso occorre presentare una valida motivazione che giustifichi il ricorso ad apposita convenzione.

Ogni variazione possibile al progetto prefigurato nella domanda deve essere approvata dal Tutore accademico e comunicata per iscritto dal Tirocinante e dal Tutore professionale alla Commissione di tirocinio.

Art. 12

(Calendarizzazione sedute della Commissione)

La Commissione Tirocinio deve riunirsi almeno 20 (venti) giorni prima di ogni seduta di laurea che si ritiene vi siano studenti candidati. Lo studente dovrà consegnare, in tempo debito al CAOS il libretto-diario di tirocinio per consentire l'avviso delle procedure per il riconoscimento.

Art.13

(Progetto formativo)

Secondo l'indirizzo di cui all'art.1 e nel rispetto delle competenze di cui agli art. 7 e 8, il tirocinio è orientato a fornire allo studente le conoscenze necessarie ad un corretto esercizio professionale. Per ciascun tirocinio attivato viene predisposto un progetto formativo sulla base del seguente programma:

1. organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, normativa nazionale e regionale;
2. Ordine Professionale e codice deontologico;
3. gestione tecnico – amministrativa della Farmacia, inerente l'organizzazione e lo svolgimento del servizio farmaceutico, sulla base della normativa vigente, nazionale e regionale;
4. arredi e organizzazione della Farmacia e del laboratorio galenico;
5. prestazioni farmaceutiche, con particolare riguardo a quelle svolte nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
6. acquisto, detenzione e dispensazione dei medicinali, con particolare riguardo agli stupefacenti; alienazione dei medicinali e delle materie prime divenute invendibili;
7. preparazione dei medicinali in Farmacia e norme di buona preparazione;
8. stabilità e buona conservazione dei farmaci; farmaci scaduti e revocati;
9. la Farmacia come centro di servizi; rapporto e corretta comunicazione con il pubblico; analitica clinica e CUP;
10. informazione ed educazione sanitaria della popolazione, finalizzate al corretto uso dei medicinali ed alla prevenzione;
11. automedicazione, farmaci senza obbligo di ricetta medica, etici ed equivalenti;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

12. fitoterapia, prodotti nutrizionali, cosmetica, omeopatia;
13. adempimenti connessi alla “pharmaceutical care”, compresa la farmacovigilanza;
14. interazioni tra farmaci e tra farmaci ed alimenti;
15. utilizzo delle fonti di informazione disponibili nella Farmacia o accessibili presso strutture centralizzate;
16. impiego delle piattaforme telematiche di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati professionali e aziendali;
17. testi e registri obbligatori;
18. il sistema di autocontrollo HACCP (D. L.vo n. 155/97);
19. elementi della gestione imprenditoriale della Farmacia e gli adempimenti inerenti la disciplina fiscale;
20. impiego dei sistemi elettronici di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati sia professionali che aziendali;
21. nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale (D.Lvo 153/2009);
22. ogni argomento professionale divenuto di attualità.

Art.14
(Libretto-diario di tirocinio)

Il Dipartimento di Scienze, sentito l’Ordine Professionale, predispone un idoneo libretto-diario sul quale il Tirocinante deve registrare le attività e le ore di tirocinio svolte, che verranno convalidate dalla firma del Tutore professionale.

Il libretto-diario è composto delle seguenti parti contenenti: a) i dati identificativi dello studente, compreso il numero di matricola, della farmacia ospitante, del tutore accademico e del Tutore professionale; b) le date di inizio e la data presunta di termine del periodo di tirocinio; c) gli estremi della polizza assicurativa sottoscritta dall’Università; d) un numero sufficiente di pagine nelle quali vanno annotate: la data di presenza, gli argomenti trattati settimanalmente e la firma del Tutore professionale al fine della certificazione delle presenze e dell’attività svolta; e) una pagina nella quale vanno annotate le attività concordate con il Tutore accademico quali: introduzione al tirocinio, incontri periodici, verifiche in itinere; f) una pagina riservata alle valutazioni del Tutore professionale formulate al termine del periodo di tirocinio; g) una pagina riservata al parere del Tutore accademico.

Art.15
(Acquisizione dei Crediti formativi)

Per poter sostenere la verifica del tirocinio e la conseguente acquisizione dei crediti formativi attribuiti dall’ordinamento didattico del corso di studio è indispensabile la consegna del libretto-diario secondo le modalità e nelle date stabilite dalla Commissione per il tirocinio.

Qualora il tirocinio non venga approvato, la Commissione stabilisce gli adempimenti che lo studente deve attuare al fine dell’approvazione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

La Commissione dopo ogni adunanza di valutazione provvede alla verbalizzazione che sancisce il superamento del tirocinio come idoneità acquisita dallo studente.

Art.16

(Doveri del tirocinante)

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- rendere i dati informativi richiesti dalle strutture interessate in modo completo e comunicare le eventuali incompatibilità sopraggiunte;
- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- tenere diligente nota dell'attività svolta;
- attenersi alle norme seguite dal personale in servizio presso la struttura ospitante;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- seguire le indicazioni impartite dal Tutore professionale;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
- indossare il camice bianco e l'apposito cartellino di riconoscimento, predisposto dall'Ordine provinciale, che lo identifica come tirocinante e che sarà restituito al termine del tirocinio.
- avvertire sempre il Tutore professionale in caso di assenza.

Nessuna dispensazione al pubblico di medicinali deve avvenire in condizioni di autonomia e senza il controllo del Tutore Professionale.

Art.17

(Diritti del tirocinante)

Lo studente che deve intraprendere il periodo di pratica professionale (tirocinio) ha diritto di:

- scegliere una Farmacia tra quelle che hanno aderito alla convenzione, salvo quanto disposto in particolare dagli artt. 9 e 10, o in caso di oggettiva impossibilità, ricevere assegnazione dal Tutore accademico o dalla Commissione per il tirocinio, come disposto dal presente regolamento;
- proseguire il tirocinio presso altra struttura o sotto altra direzione quando ne ricorrano i presupposti o motivazioni, e comunque previa valutazione ed approvazione della Commissione di tirocinio;
- perseguire gli obiettivi formativi secondo quanto disposto dal presente regolamento;
- riferire tempestivamente al Tutore accademico i problemi riscontrati in violazione del punto precedente;
- ricevere informazioni, dal Tutore professionale, sull'andamento del tirocinio;
- effettuare il periodo di tirocinio in farmacie aperte al pubblico o ospedaliere operanti in altri Stati della U.E. In tale caso, oltre al parere della Commissione per il tirocinio, occorre l'autorizzazione del Consiglio di Dipartimento.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Art.18
(Tirocini all'estero)

Lo svolgimento di una parte del tirocinio all'estero (non superiore a tre mesi), nell'ambito di programmi di scambio con altre Università dell'U.E. (Socrates – Erasmus o altri accordi bilaterali) deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio di Corso di Studio, sentita la Commissione per il tirocinio. In questo caso il libretto-diario potrà essere compilato in lingua inglese.

Art.19
(Norme finali e transitorie)

I tirocini in corso già in corso alla data di approvazione del presente regolamento saranno portati a termine secondo le modalità vigenti al momento dell'inizio del periodo di tirocinio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, oltre alla normativa specifica in materia, valgono le norme dello Statuto e del Regolamento Didattico di Ateneo.

10) Varie ed eventuali

Prende la parola la Prof.ssa Monica Carmosino la quale comunica che il CAOS ha segnalato la necessità impellente di nominare un referente per il corso di studio di Farmacia per interfacciarsi con l'ufficio placement del CAOS. Il Coordinatore propone di nominare la Dott.ssa Maria Francesca Armentano a ricoprire tale ruolo, il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia all'unanimità approva.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 16,35.

IL SEGRETARIO

F.to Sig.ra Lucia Tancredi

IL COORDINATORE

F.to Prof. Innocenzo G. Casella